COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 27.10.2004
COM(2004) 715 definitivo

33a RELAZIONE FINANZIARIA

concernente

IL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI ORIENTAMENTO E DI GARANZIA

FEAOG, SEZIONE GARANZIA

– ESERCIZIO 2003 –

{SEC(2004) 1311}

INDICE

1. PROCEDURA DI BILANCIO ... 3

1.1. Il progetto preliminare di bilancio 2003 ... 3

1.2. Il progetto di bilancio 2003 ... 3

1.3. La lettera di rettifica ... 3

1.4. L'adozione del bilancio 2003 ... 3

2. TESORERIA E GESTIONE DEGLI STANZIAMENTI ... 3

A. La gestione degli stanziamenti ... 3

2.1. Stanziamenti disponibili a titolo dell'esercizio 2003 ... 3

2.2. Utilizzazione degli stanziamenti disponibili a titolo dell'esercizio 2003 ... 3

2.3. Stanziamenti riportati di diritto dall'esercizio 2002 al 2003 ... 4

2.4. Stanziamenti riportati non automaticamente dall'esercizio 2002 ... 5

2.5. Storni di stanziamenti nell'ambito del FEAOG-Garanzia ... 5

B. REGIME DEGLI ANTICIPI ... 5

2.6. Anticipi agli Stati membri ... 5

3. Esecuzione del bilancio ... 6

3.1. Esecuzione del bilancio ... 6

4. OSSERVAZIONI SULL'ESECUZIONE DEL BILANCIO ... 6

4.1. Sottorubrica 1a ... 6

4.2. Sottorubrica 1b ... 8

4.3. Ripartizione delle spese secondo la natura economica ... 9

ALLEGATO – ESERCIZIO FINANZIARIO 2003 – UTILIZZAZIONE DEGLI STANZIAMENTI ... 10

Attenzione: la versione integrale del documento di lavoro dei servizi della Commissione sarà disponibile sul sito web della DG Agricoltura nella versione inglese, unitamente agli allegati in lingua francese.

1. PROCEDURA DI BILANCIO

1.1. Il progetto preliminare di bilancio 2003

Il progetto preliminare di bilancio (PPB) 2003 è stato adottato dalla Commissione e proposto all'autorità di bilancio in aprile 2002. Gli stanziamenti proposti per il FEAOG-Garanzia ammontano ad un totale di 45 117,8 milioni di €, di cui 40 419,85 milioni per la rubrica 1a (2 260,2 milioni di € per il massimale della sottorubrica 1a) e 4 698 milioni per la sottorubrica 1b (lo stesso livello del massimale).

1.2. Il progetto di bilancio 2003

A luglio 2002, il Consiglio ha adottato il progetto di bilancio 2003. Gli stanziamenti della sottorubrica 1a sono stati ridimensionati a 288 milioni di €; per quelli della sottorubrica 1b, il Consiglio ha confermato il livello del PPB 2003.

1.3. La lettera di rettifica

A fine ottobre 2002, la Commissione ha adottato la lettera di rettifica del PPB n. 3/2003, la quale fissa il fabbisogno di stanziamenti per l'esercizio 2003 a 44 780,5 milioni di €, di cui 40 082,5 milioni destinati alle misure di mercato (inferiore al massimale 1a di 2 597,6 milioni) e 4 698 milioni per lo sviluppo rurale (equivalente al massimale).

1.4. L'adozione del bilancio 2003

A dicembre 2002, l'iter di adozione del bilancio 2003 si è fermato alla lettera di rettifica per l'esercizio 2003.

2. TESORERIA E GESTIONE DEGLI STANZIAMENTI

A. LA GESTIONE DEGLI STANZIAMENTI

2.1. Stanziamenti disponibili a titolo dell'esercizio 2003

Gli stanziamenti infine disponibili a titolo dell'esercizio ammontano a 44 764 427 000,00 €. L'autorità di bilancio ha approvato un riporto di stanziamenti non automatico dal 2002 al 2003 per un totale di 83 892 329 €.

2.2. Utilizzazione degli stanziamenti disponibili a titolo dell'esercizio 2003

2.2.1. Operazioni di bilancio

La seguente tabella illustra nel dettaglio le operazioni di bilancio effettuate nel corso dell'esercizio 2003:

in euro

1. Stanziamenti disponibili:	
– stanziamenti normali (SN)	44 764 427 000,00
– stanziamenti riportati non automaticamente (SRNA)	83 892 329,00
2. Impegni:	
– per le spese effettuate dagli Stati membri sugli SN	44 072 548 900,34
– per le spese effettuate sugli SRNA	83 892 329,00
– per i pagamenti diretti	305 519 864,52
Totale impegni	44 461 961 093,86
3. Imputazioni:	
– per le spese effettuate dagli Stati membri sugli SN	44 072 548 900,34
– per le spese effettuate sugli SRNA	81 397 691,00
– per i pagamenti diretti	15 492 512,96
Totale imputazioni	44 169 439 104,30
4. Stanziamenti da riportare di diritto:	
– per le spese effettuate dagli Stati membri sugli SN	0,00
– per le spese effettuate sugli SRNA	0,00
– per i pagamenti diretti	290 027 351,56
Totale da riportare di diritto	290 027 351,56
5. Stanziamenti da riportare non automaticamente	41 200 000,00
6. Stanziamenti annullati (= 1 – 2 – 5)	345 158 235,14

2.2.2. Stanziamenti da riportare di diritto

Gli stanziamenti da riportare di diritto sono costituiti dalla differenza tra gli impegni e le imputazioni. Per l'esercizio in questione, essi ammontano a 290,03 milioni di €, che corrispondono agli stanziamenti impegnati dalla Commissione per le spese che essa liquida direttamente e non ancora erogate a fine esercizio.

2.2.3. Stanziamenti da riportare non automaticamente

Conformemente agli articoli 9 e 149 del regolamento finanziario (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002[1], la Commissione ha deciso un riporto di stanziamenti non automatico dall'esercizio 2003 all'esercizio 2004 per un totale di 41,20 milioni di €. Si tratta di:

– 8,7 milioni di € per la voce B01-406 (05.040109) "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli";

– 32,5 milioni di € per la voce B01-4070 "Silvicoltura (nuovo regime, articolo 31)".

2.3. Stanziamenti riportati di diritto dall'esercizio 2002 al 2003

La seguente tabella illustra l'utilizzazione globale degli stanziamenti riportati nel corso dell'esercizio 2003:

[1] GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

in euro

1. Impegni riportati:	
– per le spese effettuate dagli Stati membri	–
– per i pagamenti diretti	231 176 044,00
Totale impegni	231 176 044,00
2. Disimpegni sugli stanziamenti riportati:	
– per le spese effettuate dagli Stati membri	–
– per i pagamenti diretti	(2 543 486,79)
Totale disimpegni	(2 543 486,79)
3. Pagamenti:	
– per le spese effettuate dagli Stati membri	–
– per i pagamenti diretti	209 807 950,34
Totale imputazioni	209 807 950,34
4. Stanziamenti annullati (= 1 + 2 – 3):	
– per le spese effettuate dagli Stati membri	
– per i pagamenti diretti	18 824 606,87
Totale stanziamenti riportati annullati	18 824 606,87

2.4. Stanziamenti riportati non automaticamente dall'esercizio 2002

Conformemente agli articoli 9 e 149 del regolamento finanziario (CE, Euratom) n. 1605/2002, la Commissione ha deciso un riporto di stanziamenti non automatico dall'esercizio 2002 all'esercizio 2003 per un totale di 83,89 milioni di €.
Si tratta di: 34,576 milioni di € per la voce B01-332 "Fondo d'emergenza per le patologie veterinarie e per altre malattie degli animali che comportano rischi per la sanità pubblica"; 4,571 milioni di € per la voce B01-400 "Investimenti in aziende agricole"; 32,256 milioni di € per la voce B01-4050 "Misure agroambientali (nuovo regime)"; 6,49 milioni di € per la voce B01-4080 "Incoraggiamento all'adeguamento e allo sviluppo delle zone rurali, principali misure legate al settore agricolo"; 5,999 milioni di € per la voce B01-4081 "Altre misure". Tali stanziamenti sono stati interamente impegnati nel 2003.

2.5. Storni di stanziamenti nell'ambito del FEAOG-Garanzia

Nel 2003, l'autorità di bilancio ha approvato gli storni da capitolo a capitolo n. 41/03 e n. 51/03.

B. REGIME DEGLI ANTICIPI

2.6. Anticipi agli Stati membri

2.6.1. Sistema degli anticipi mensili sull'imputazione delle spese

Il regolamento (CE) n. 1258/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo al finanziamento della politica agricola comune[2], prevede all'articolo 7 che la Commissione decida "gli anticipi mensili sul computo degli esborsi effettuati dagli organismi pagatori riconosciuti". Gli anticipi sono versati agli Stati membri all'inizio del secondo mese successivo a quello in cui le spese sono effettuate dagli organismi

[2] GU L 160 del 26.6.1999, pag. 103.

pagatori. Sono soggetti al regime degli anticipi i pagamenti erogati dagli Stati membri dal 16.10.2002 al 15.10.2003.

2.6.2. Decisioni di anticipi adottate a titolo dell'esercizio 2003

A titolo dell'esercizio 2003, la Commissione ha adottato dodici decisioni di anticipi mensili. Nel dicembre 2003, è stato deciso un anticipo complementare, destinato ad adeguare gli anticipi concessi al totale delle spese imputabili all'esercizio in questione.

2.6.3. Riduzione e sospensione degli anticipi

Nel 2003, un importo pari a –49,67 milioni di € è stato corretto nel quadro degli anticipi corrisposti agli Stati membri.

3. ESECUZIONE DEL BILANCIO

3.1. Esecuzione del bilancio

L'esecuzione degli stanziamenti per il FEAOG-Garanzia per l'esercizio finanziario 2003 ammonta a 44 462,0 milioni di €, pari al 99,1% degli stanziamenti di bilancio di cui alla rubrica B1 per la quale erano previsti 44 864,4 milioni di €. La spesa è risultata di circa 402,4 milioni di € inferiore agli stanziamenti. La tabella in allegato presenta l'utilizzazione degli stanziamenti per l'esercizio finanziario 2003, suddivisa per capitoli.

Gli stanziamenti di bilancio per la sottorubrica 1a ammontano a 40 117,1 milioni di €, compresi i circa 34,6 milioni riportati nel capito B1-33 dal precedente esercizio. L'esecuzione di bilancio, a liquidazione dei conti avvenuta, ammonta a 39 782,4 milioni di €, pari al 99,2% di quanto stanziato per la sottorubrica in questione.

Gli stanziamenti per la sottorubrica 1b ammontano a 4 747,3 milioni di €, compresi i circa 49,3 milioni riportati dal 2002; l'esecuzione di bilancio, a liquidazione dei conti avvenuta, ammonta a 4 679,6 milioni, pari al 98,6% di quanto stanziato per la sottorubrica in questione.

4. OSSERVAZIONI SULL'ESECUZIONE DEL BILANCIO

4.1. Sottorubrica 1a

La sottoutilizzazione del bilancio relativa alla sottorubrica 1a interessa tutti i titoli della medesima, con una concentrazione, all'interno di ogni titolo, nei seguenti settori:

– prodotti vegetali: zucchero, ortofrutticoli e vino;

– prodotti animali: carni bovine e suine;

– spese connesse: aiuti alimentari, azioni di promozione e misure agromonetarie.

D'altro canto, si riscontra una sovrautilizzazione degli stanziamenti corrispondenti ad alcuni capitoli specifici: altri settori vegetali (riso), latte, carni ovine, misure veterinarie e fitosanitarie.

Di seguito sono enumerati i fattori che rendono conto del modello di attuazione finale di alcuni capitoli in confronto ai corrispondenti stanziamenti iniziali.

4.1.1. Capitolo B1-11: zucchero

La sottoutilizzazione del capitolo è imputabile principalmente ad un volume delle esportazioni inferiore rispetto a quello inizialmente previsto dal bilancio.

4.1.2. Capitolo B1-15: prodotti ortofrutticoli

La sottoutilizzazione è riconducibile in gran parte a minori erogazioni nel settore degli ortofrutticoli freschi, grazie a condizioni di mercato favorevoli:

– sono stati ritirati dal mercato quantitativi inferiori di ortofrutticoli, con la conseguente riduzione degli importi versati a titolo di compensazione finanziaria;

– l'aumento dei prezzi ha fatto sì che gli aiuti per le banane si attestassero su livelli inferiori rispetto a quelli presi in considerazione all'atto della stesura del bilancio del 2003.

4.1.3. Capitolo B1-16: vino

La sottoutilizzazione è principalmente imputabile a minori erogazioni dovute:

– al mancato ricorso nel 2003 alla distillazione di crisi, un regime per il quale il bilancio prevedeva stanziamenti a copertura di un quantitativo di 8 milioni di hl;

– al fatto che la distillazione per il settore delle bevande spiritose si è attestata intorno agli 8,8 milioni di hl, mentre, per questo tipo di distillazione, gli stanziamenti del bilancio 2003 prevedevano un quantitativo pari a 12,5 milioni di hl;

– ai quantitativi inferiori di alcole acquistato e venduto ai fini dell'ammasso pubblico.

4.1.4. Capitolo B1-20: latte

La sovrautilizzazione è riconducibile principalmente ad un aumento delle erogazioni imputabile:

– al fatto che i tassi delle restituzioni all'esportazione per il burro e i grassi butirrici nonché il volume delle esportazioni di questi prodotti sono aumentati oltre il livello inizialmente considerato nel bilancio del 2003;

– all'aumento delle spese di pubblico ammasso per il burro e il latte scremato in polvere dovuto ai maggiori quantitativi acquistati e al conseguente aumento delle scorte di fine campagna di tali prodotti rispetto ai quantitativi indicati nel bilancio del 2003;

– all'aumentato livello degli aiuti per il latte scremato trasformato in caseina e alle maggiori quantità di questo prodotto destinato all'alimentazione animale rispetto a quanto considerato nel bilancio del 2003;

– all'aumento degli aiuti e dei quantitativi di burro da pasticceria rispetto a quanto previsto dal bilancio del 2003 nell'ambito delle specifiche applicazioni del regime per i grassi butirrici.

La Commissione ha inoltre raccolto quantitativi di prelievi latte superiori a quanto previsto nel bilancio del 2003.

4.1.5. Capitolo B1-21: carni bovine

La sottoutilizzazione riflette principalmente:

– erogazioni di restituzioni all'esportazione minori a fronte di una riduzione del volume delle esportazioni di carni bovine;

– minori erogazioni di premi a fronte del minor numero di animali per i quali, nel 2002, è stata inoltrata domanda nell'ambito dei regimi di premio per vacche nutrici, di premio speciale carni bovine e di premio all'abbattimento.

La sottoutilizzazione è risultata tuttavia inferiore a causa dei seguenti fattori:

– a seguito della siccità che ha colpito alcuni Stati membri nel corso dell'estate, la Commissione ha varato delle misure speciali nell'ambito del regolamento (CE) n. 1621/2003 della Commissione, del 16 settembre 2003. In virtù di dette misure, alcuni Stati membri hanno erogato anticipi su parte del premio vacche nutrici e del premio speciale per carni bovine per il 2003 che hanno gravato sugli stanziamenti per l'esercizio finanziario 2003 invece che 2004. Gli anticipi in questione ammontano a circa 101 milioni di €;

– la Commissione ha dovuto inoltre rimborsare circa 107 milioni di € agli Stati membri interessati, in seguito alla sentenza della Corte di giustizia europea relativa alla causa C-239/01 che ha annullato l'articolo 5, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 690/2001 della Commissione nella misura in cui esso prevede che gli Stati membri finanzino il 30% del premio per l'acquisto di carni bovine nell'ambito del regime speciale di acquisto.

4.1.6. Capitolo B1-22: carni ovine

Per l'erogazione dei premi per gli animali del 2002 sono stati utilizzati gli stanziamenti dell'esercizio finanziario 2003. Poiché i premi erogati per il 2002 riguardavano un numero di capi inferiore a quello previsto dal bilancio 2003, gli stanziamenti del 2003 risultano sotto questo aspetto sottoutilizzati. Tuttavia, come nel caso dei premi per le carni bovine, la situazione si è ribaltata a causa delle misure speciali adottate dalla Commissione ai sensi regolamento (CE) n. 1621/2003, a seguito della siccità estiva che aveva colpito alcuni Stati membri. In virtù di dette misure, alcuni Stati membri hanno erogato anticipi su parte dei premi per pecora e per capra del 2003 che hanno gravato sugli stanziamenti per l'esercizio finanziario 2003 invece che 2004. Gli anticipi in questione ammontano a circa 303 milioni di €.

4.2. Sottorubrica 1b

Con gli stanziamenti della sottorubrica 1b, il FEAOG-Garanzia cofinanzia (regolamento (CE) n. 1257/1999) 89 programmi di sviluppo rurale adottati per tutti e 15 gli Stati membri a copertura del periodo 2000-2006.
Nel 2003, l'esecuzione relativa alle spese effettivamente sostenute nell'ambito degli

89 programmi in vigore è stata di 4 706 milioni di €, pari al 99,1% delle disponibilità. La sottoutilizzazione rispetto alla disponibilità ha interessato essenzialmente le misure di promozione dell'adeguamento e dello sviluppo delle zone rurali, di silvicoltura, di prepensionamento (nuovo regime) e più marginalmente quelle di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e di formazione.

4.3. Ripartizione delle spese secondo la natura economica

Le spese del FEAOG-Garanzia si suddividono in due grandi categorie: quelle a titolo delle restituzioni e quelle dette "d'intervento", tra le quali figurano soprattutto gli aiuti diretti, l'ammasso, i ritiri e operazioni assimilate, nonché le altre spese d'intervento. A queste si aggiungono le spese a titolo dello sviluppo rurale, che non sono classificate né come restituzioni, né come interventi.

4.3.1. Restituzioni

Le spese a titolo delle restituzioni ammontano a 3.729,6 milioni di €, pari all'8,4 % delle spese totali del FEAOG-Garanzia per l'esercizio 2003, livello pressoché identico a quello del precedente esercizio.

4.3.2. Aiuti diretti

Le spese classificate come "aiuti diretti" ammontano a 29 692,4 milioni di € (di cui 16 331,7 per i seminativi e 9 447,4 per il settore animale), pari al 67 % degli esborsi dell'esercizio 2003, il cui ammontare ha raggiunto i 44.461,2 milioni di €. Durante l'esercizio 2002, esse raggiungevano la stessa percentuale delle spese totali del FEAOG-Garanzia. Si tratta delle spese indicate nell'allegato del regolamento (CE) n. 1259/1999, del 17 maggio 1999 (GU L 160, pag. 113).

4.3.3. Ammasso

Con 928,1 milioni di €, le spese di ammasso, pari al 2 % delle spese totali dell'esercizio 2003 contro il 3% del 2002, sono diminuite. Esse riguardano soprattutto l'ammasso di cereali (267,5 milioni di €), vino (273,5 milioni di €) e latte e prodotti lattiero-caseari (271,2 milioni di €).

4.3.4. Altre

Le altre spese d'intervento ammontano a 10 111,1 milioni di €, pari al 23% dell'importo totale. La presente denominazione comprende le spese non rientranti nelle precedenti categorie.

ALLEGATO – ESERCIZIO FINANZIARIO 2003 – UTILIZZAZIONE DEGLI STANZIAMENTI

Capitolo		Stanziamenti rivisti[1]	Pagamenti dal 16.10.2002 al 15.10.2003	Pagamenti diretti	Insieme delle spese	Percentuale di utilizzazione	Divario fra esecuzione e stanziamenti
		milioni €	milioni €	milioni €	milioni €	%	milioni €
		a	b	c	d = b + c	e = d x 100 / a	g = d – a
Sottorubrica 1a: PAC (escluso sviluppo rurale)							
B1-10	Seminativi	16 790,0	16 809,4		16 809,4	100,1	19,4
B1-11	Zucchero	1 482,0	1 277,4		1 277,4	86,2	-204,6
B1-12	Olio d'oliva	2 341,0	2 346,3		2 346,3	100,2	5,3
B1-13	Foraggi essiccati e legumi da granella	389,0	388,6		388,6	99,9	-0,4
B1-14	Piante tessili e bachi da seta	908,0	889,6		889,6	98,0	-18,4
B1-15	Ortofrutticoli	1 609,0	1 532,2		1 532,2	95,2	-76,8
B1-16	Prodotti vitivinicoli	1 381,0	1 213,0		1 213,0	87,8	-168,0
B1-17	Tabacco	973,0	950,0	10,2	960,2	98,7	-12,8
B1-18	Altri settori o prodotti vegetali	303,0	331,6		331,6	109,4	28,6
	B1-1 Prodotti vegetali	26 176,0	25 738,1	10,2	25 748,3	98,4	-427,7
B1-20	Latte e dei prodotti lattiero-caseari	2 672,0	2 796,2		2 796,2	104,6	124,2
B1-21	Carni bovine	8 404,0	8 090,9		8 090,9	96,3	-313,1
B1-22	Carni ovine e caprine	1 805,0	2 082,1		2 082,1	115,4	277,1
B1-23	Carni suine, uova e pollame	203,5	171,4		171,4	84,2	-32,1
B1-26	Pesca	14,5	12,5	0,1	12,6	86,9	-1,9
	B1-2 Prodotti animali	13 099,0	13 153,1	0,1	13 153,2	100,4	54,2
B1-30	Prodotti non compresi nell'allegato 1	415,0	430,7		430,7	103,8	15,7
B1-31	Aiuto alimentare	306,0	252,9		252,9	82,6	-53,1
B1-32	Regioni ultraperiferiche e Mare Egeo	249,0	234,0		234,0	94,0	-15,0
B1-33	Misure veterinarie e fitosanitarie[2]	221,6		316,9	316,9	143,0	95,3
B1-36	Controllo e prevenzione	48,0	24,4	3,3	27,6	57,6	-20,4
B1-38	Azioni di promozione	66,5	21,9	9,4	31,3	47,1	-35,2
B1-39	Altri provvedimenti	18,0	-2,6		-2,6	-14,4	-20,6
	B1-3 Spese connesse	1 324,1	961,3	329,6	1 290,9	97,5	-33,2
	TOTALE 1a (esclusa liquidazione e B0-40)	40 599,1	39 852,5	339,9	40 192,4	99,0	-406,7
B1-37	Liquidazione esercizi precedenti, riduzioni e sospensioni degli anticipi	-500,0	-410,0		-410,0	82,0	90,0
B0-40	Stanziamenti accantonati (1a)	18,0	0,0		0,0	0,0	-18,0
	TOTALE 1a	**40 117,1**	**39 442,5**	**339,9**	**39 782,4**	**99,2**	**-334,7**
Sottorubrica 1b: Sviluppo rurale							
B1-40	Sviluppo rurale[3]	4 747,3	4 706,0		4 706,0	99,1	-41,3
	TOTALE 1b (esclusa liquidazione esercizi precedenti)	4 747,3	4 706,0	0,0	4 706,0	99,1	-41,3
B1-41	Liquidazione esercizi precedenti, riduzioni e sospensioni degli anticipi	0,0	-26,4		-26,4	0,0	-26,4
B0-40	Stanziamenti accantonati (1b)	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0
	TOTALE 1b	**4 747,3**	**4 679,6**	**0,0**	**4 679,6**	**98,6**	**-67,7**
TOTALE bilancio (sottorubriche 1a + 1b)		**44 864,4**	**44 122,1**	**339,9**	**44 462,0**	**99,1**	**-402,4**

[1] Stanziamenti iniziali + stanziamenti riportati dal 2002.
[2] Gli stanziamenti riportati dal 2002 ammontano a 34,58 milioni di €.
[3] Gli stanziamenti riportati dal 2002 ammontano a 49,32 milioni di €.